

Organizzazione, funzioni e responsabilità a livello di Ateneo per l'Assicurazione della Qualità della didattica

Vengono descritte la struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo e nelle sue articolazioni interne, gli uffici preposti alle diverse funzioni connesse alla conduzione dei Corsi di Studio (CdS) anche in funzione di quanto previsto dai singoli quadri della SUA-CdS.

Indice:

1. Sistema di Governo e Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo: struttura, organi e responsabilità
2. Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica e dei servizi agli studenti: struttura, organi e responsabilità

1. Sistema di Governo e Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo: struttura, organi e responsabilità

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (nel seguito Ateneo) ha un'organizzazione articolata in organi di governo, strutture didattiche, scientifiche e amministrative, secondo quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento delle Strutture didattiche e della ricerca.

Il Sistema di Governo¹ dell'Ateneo è articolato in Organi di indirizzo politico e di amministrazione, gestione e controllo. Sono Organi di Governo dell'Ateneo (come previsto dallo Statuto di Ateneo):

- **Rettore:** esercita funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività scientifiche, didattiche e di terza missione/impatto sociale ed è responsabile del perseguimento delle finalità dell'Ateneo secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di buon andamento, efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito. Il Rettore è affiancato dal **Prorettore Vicario**, che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento, ed è coadiuvato da **Prorettori e Delegati** in aree di particolare rilievo strategico legate non solo alla Missione e alla Visione dell'Ateneo ma, anche, al nuovo modello AVA3 (e.g., Prorettore delegato al Bilancio e al Controllo di gestione, Delegata alla Comunicazione, Delegato alla Revisione dei Regolamenti ed alle Relazioni istituzionali, Prorettore agli Affari Giuridici, Delegato all'Innovazione digitale). Il Rettore si avvale di Commissioni consultive e Gruppi di lavoro per attività specifiche (ad esempio, **CARIS**);
- **Senato Accademico:** esercita le competenze relative alla politica culturale dell'Ateneo, alla programmazione e all'indirizzo delle attività didattiche, scientifiche e al coordinamento delle relative strutture. Il SA si avvale delle seguenti cinque **Commissioni permanenti** con compiti istruttori e consultivi: Commissione affari statutari e normativi; Commissione programmazione e sviluppo; Commissione didattica e ricerca; Commissione convenzioni e contratti; Commissione edilizia, assetto del territorio e servizi;
- **Consiglio di Amministrazione:** esercita le funzioni di indirizzo strategico e sovrintende alla gestione amministrativa, finanziaria e patrimoniale dell'Ateneo. In particolare, approva

¹ "Per Sistema di Governo si intende l'insieme di Organi di Governo definiti nella L. 240/2010 (Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori dei Conti, Nucleo di Valutazione, Direttore Generale) e di altri organi/organismi, comunque denominati, nello Statuto, nel Regolamento Generale di Ateneo e/o in altre Delibere di Ateneo. Il Sistema di Governo può, pertanto, essere più ampio del sistema di Organi Accademici previsti nella L. 240/2010 e dal solo Statuto". Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei, Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 189 dell'8 agosto 2024.

l'attivazione, la richiesta di modifica e la soppressione di corsi e sedi e vigila sulla sostenibilità finanziaria delle attività dell'Ateneo;

- **Direttore Generale:** sulla base degli indirizzi forniti dal CdA, è responsabile della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario (TAB) dell'Ateneo;
- **Collegio dei Revisori dei Conti:** esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione, attesta la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze della gestione contabile e finanziaria, redige apposita relazione che accompagna la proposta di deliberazione del bilancio consuntivo, esprime parere sul bilancio di previsione;
- **Nucleo di Valutazione** (v. *parag. 1.3*).

Sono inoltre presenti i seguenti ulteriori Organi di Ateneo:

- **Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere e contro le discriminazioni (CUG):** organo di vigilanza e di garanzia, promotore di parità, di contrasto alla discriminazione, di benessere, di salute e di sicurezza, punto di riferimento per l'intera comunità universitaria;
- **Collegio di Disciplina:** cui compete lo svolgimento della fase istruttoria dei procedimenti disciplinari relativi al personale docente di ruolo e la formulazione, in merito, di un parere conclusivo per il CdA;
- **Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)** (v. *parag. 1.2*);
- **Consiglio degli Studenti e Garante degli Studenti** (v. *parag. 1.5*).

In relazione al Sistema di AQ, tra le responsabilità del Rettore, del Prorettore Vicario, dei Prorettori e Delegati, del Senato Accademico, del CdA e del Direttore Generale, rientrano:

- la definizione e l'aggiornamento delle Politiche di Ateneo per la Qualità in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo, delineando la visione e missione dell'Ateneo, gli obiettivi strategici e operativi e le azioni da intraprendere per raggiungerli;
- la definizione e l'aggiornamento di un Sistema di AQ, fondato su una chiara definizione di ruoli, funzioni e responsabilità;
- la presa in carico, tramite gli organi e le direzioni di competenza, della realizzazione delle attività e dei processi necessari per garantire il miglioramento continuo dei CdS, dei Dottorati, dei Dipartimenti e dell'Ateneo, tenendo conto dei risultati del monitoraggio e della valutazione dell'efficacia del Sistema di AQ in relazione alla pianificazione strategica dell'Ateneo.

Una descrizione più dettagliata del Sistema di Governo dell'Ateneo è contenuta nel documento "Il Sistema di Governo dell'Ateneo". Ulteriori riferimenti normativi sono rappresentati dalla Statuto di Ateneo e dal Regolamento Generale di Ateneo.

2. Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica e dei servizi agli studenti: struttura, organi e responsabilità

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Università di Roma Tor Vergata è costituito dalle modalità attraverso cui vengono realizzate e migliorate le politiche e le strategie in coerenza con gli obiettivi definiti dagli Organi di Governo nel Piano Strategico, al fine di perseguire la Missione e concretizzare la Visione dell'Ateneo.

Il Sistema di AQ è coerente con il Sistema AVA e con le Linee Guida AVA3 e si ispira agli Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG, 2015), le cui indicazioni sono integrate nei Requisiti di accreditamento del Sistema AVA.

Il Sistema definisce attori, responsabilità, funzioni, strumenti e procedure che, coerentemente con il modello organizzativo dell'Ateneo, regolano la pianificazione, l'attuazione, il monitoraggio e il riesame delle attività istituzionali, favorendone il miglioramento continuo. Il Sistema di AQ costituisce, dunque, un requisito

fondamentale per conseguire gli obiettivi di didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale (TM/IS) e di efficacia dell'attività amministrativa, alla base del Piano Strategico dell'Ateneo.

Il [Piano Strategico di Ateneo 2026-2028](#) prosegue nella direzione del precedente (2024-2026), garantendo una prospettiva di continuità nell'orientamento strategico di Ateneo e mantenendo saldi i principi fondamentali che ne orientano l'azione istituzionale e ne permeano le politiche per la qualità, enunciate nel documento "[Politiche della Qualità dell'Università di Roma Tor Vergata](#)", redatto con il supporto del PQA e approvato dal SA (15.07.2025) e dal CdA (17.07.2025).

Attraverso il proprio Sistema di AQ, l'Ateneo promuove e diffonde la cultura della qualità, nonché lo sviluppo e l'applicazione delle Politiche per la Qualità a tutti i livelli, sostenendo l'attuazione del ciclo di azioni necessarie per il miglioramento continuo dei processi e dei risultati. A tal fine, il Nucleo di Valutazione e il PQA, nei loro rispettivi ruoli e in sinergia, sollecitano le strutture, in cui si articola l'Ateneo a livello centrale e periferico, ad adottare l'approccio Plan-Do-Check-Act nei loro processi.

Le Politiche della Qualità di Ateneo riflettono la visione della Qualità dell'Ateneo espressa nel PSA e sono dirette ad orientare le modalità e i criteri con cui l'Ateneo intende realizzare i propri obiettivi e le azioni per l'AQ nelle strutture didattiche, di ricerca e di terza missione, e nelle strutture amministrative e gestionali di supporto, sia a livello di organi di governo centrali e periferici che di strutture di riferimento. Esse si fondano su diversi principi:

- **Centralità dello studente:** promozione di un ambiente inclusivo che supporti la crescita e la partecipazione attiva degli studenti, in linea con gli standard di qualità europei;
- **Efficienza, efficacia, trasparenza e integrità:** impegno a garantire qualità, responsabilità e fiducia nei processi decisionali e operativi;
- **Ascolto, orientamento e merito:** sostegno e orientamento agli studenti e al personale, e con un focus sulla valorizzazione del merito;
- **Inclusione e pari opportunità:** creazione di un contesto equo che rispetti la diversità, l'equità e l'uguaglianza di genere;
- **Sostenibilità e benessere:** adozione di pratiche sostenibili e promozione del benessere fisico e psicosociale della comunità universitaria;
- **Cooperazione e internazionalizzazione:** incentivazione di scambi culturali e collaborazioni accademiche internazionali per potenziare l'offerta formativa, la ricerca e le opportunità di crescita di docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo;
- **Tutela dell'ambiente e del patrimonio:** promozione della responsabilità ambientale e della salvaguardia del patrimonio culturale e scientifico.

Questi principi sono integrati nello [Statuto](#), nel [Regolamento Didattico](#) e in altri documenti istituzionali dell'Ateneo, tra cui il [Codice etico e di comportamento](#), la [Carta dei diritti delle studentesse e degli studenti](#) e la [Carta dei servizi e standard di qualità](#). Essi trovano coerente riscontro nel PSA, che collega gli obiettivi strategici dell'Ateneo con quelli dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con le missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e sono ripresi in altri documenti chiave quali ad esempio: il PIAO, il Rapporto Sostenibilità e la Relazione della Performance, esprimendo l'impegno dell'Ateneo verso la società civile, con particolare attenzione alla qualità delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale e alla creazione di valore pubblico.

Per attuare e migliorare le politiche e le strategie coerenti con i propri obiettivi strategici e operativi, l'Ateneo ha strutturato un Sistema di AQ integrato nel quale i diversi attori interagiscono per il miglioramento continuo dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato, dei Dipartimenti e dell'intero Ateneo.

Il Sistema si articola a livello di Ateneo e delle sue strutture didattiche e di ricerca, coinvolgendo tutti i livelli di responsabilità. Le politiche e le strategie sono infatti attuate attraverso la struttura organizzativa dell'Ateneo, realizzate e autovalutate dagli attori interni, dalle strutture di riferimento e dagli studenti, promosse e monitorate dal PQA e valutate dal NdV.

Per una rappresentazione completa dell'architettura del Sistema di AQ è necessario considerare anche la valutazione esterna dei processi, delle strategie e dei risultati all'interno del ciclo PDCA. Nel Sistema AVA, essa è svolta, normalmente, dall'ANVUR, principalmente attraverso l'accreditamento iniziale dei CdS, le visite di accreditamento periodico degli Atenei e la VQR, e dal MUR in relazione alla Programmazione Triennale degli Atenei (PRO3) e all'assegnazione annuale della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO).

La Fig. 3 offre una rappresentazione schematica dell'Architettura del Sistema di AQ dell'Ateneo, evidenziando gli Attori interni (organi e strutture) ai quali è attribuita una competenza specifica nel quadro dell'AQ, in linea con le [LG AVA3/ANVUR per il Sistema di AQ negli Atenei](#). Essi svolgono un ruolo cruciale nel monitorare l'efficacia del Sistema di AQ, nell'individuare problemi, nel proporre azioni di miglioramento e nel verificarne l'efficacia.

Fig. 3 – Architettura del Sistema di AQ dell'Università di Roma Tor Vergata*



Gli strumenti utilizzati per uniformare ed estendere i processi di AQ, già attivati nell'Ateneo, sono quelli previsti dal Sistema AVA nella loro versione aggiornata con le LG AVA3, quali in particolare: scheda riesame ciclico CdS, SMA-CdS, Cruscotto ANVUR, scheda monitoraggio e riesame Dottorati di Ricerca, relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), questionario opinioni studenti e dottorandi, schede SUA-CdS, SUA-RD/TM (Relazione annuale dipartimentale), schede di autovalutazione/valutazione basate sulla logica PDCA, indicatori per la valutazione, LG del PQA e relazioni del PQA e del NdV. Il Sistema di AQ valorizza altresì strumenti propri dell'Ateneo, quali il Piano Strategico di Ateneo (PSA) e il Piano Triennale di Dipartimento (PTD), oltre che i sistemi informatici per il monitoraggio a supporto dei processi di autovalutazione e valutazione.

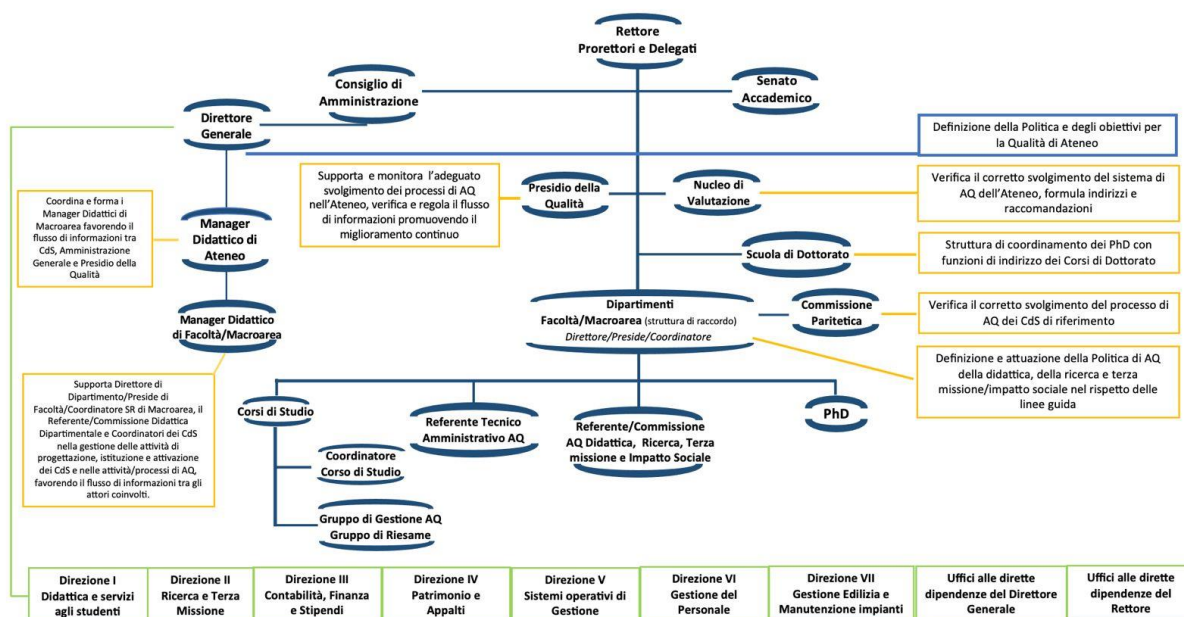
Per garantire il funzionamento efficiente ed efficace del Sistema di AQ, assicurando massima trasparenza e piena coerenza tra le procedure amministrative, organizzative e gestionali ai diversi livelli, l'Ateneo ha definito ruoli, responsabilità e relazioni gerarchiche (verticali, orizzontali e trasversali), la cui coerenza con la struttura organizzativa complessiva dell'Ateneo è considerata essenziale. L'Organigramma di Ateneo, dettagliato nel PIAO (allegato 5, *Allegati tecnici- PIAO 2026-2028*), viene aggiornato quando necessario per tenere conto di rilevanti mutamenti del contesto, interno ed esterno.

* Nel seguito si utilizza il termine "Facoltà/Macroarea" per indicare le strutture di raccordo di riferimento dei Dipartimenti dell'Ateneo.

L'Ateneo ha recentemente attuato una significativa riorganizzazione dell'Amministrazione Generale per adeguare le risorse e le competenze alle evoluzioni del Piano Strategico e alle esigenze di adeguamento al modello AVA3, come documentato nel Riesame del Sistema di Governo (approvato dal CdA a gennaio 2026) e nel PIAO 2026-2028 (v. parag. 1.9)

L'organigramma del sistema di AQ recepisce la ristrutturazione dell'Amministrazione generale dell'Ateneo che ha comportato un ampliamento del numero delle Direzioni amministrative da cinque a sette con l'introduzione di aree specializzate in digitalizzazione, sostenibilità finanziaria, controllo di gestione e valorizzazione del patrimonio e delle risorse umane.

Fig. 4 – Organigramma del Sistema di AQ dell'Ateneo



L'Amministrazione partecipa al Sistema di AQ con ruoli e responsabilità specifici sia a livello di Ateneo sia nelle strutture didattiche e di ricerca e terza missione, rispondendo alla Direzione Generale, responsabile della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale TAB dell'Ateneo (Statuto di Ateneo, art. 11)

Per il corretto funzionamento del Sistema di AQ, è essenziale attivare e gestire flussi strutturati di comunicazione e documentali tra i diversi attori e livelli di responsabilità, affinché le azioni siano non solo adeguatamente pianificate, ma anche condivise e comunicate in modo chiaro. L'Ateneo promuove il coordinamento e la comunicazione tra gli Organi di Governo e la struttura organizzativa (strutture accademiche e amministrative a diversi livelli di responsabilità) anche attraverso incontri periodici volti a condividere strategie di interesse comune e/o aggiornamenti sull'avanzamento delle azioni pianificate, e procedure a supporto completamente digitalizzate (ad esempio applicazione Concilium).

Il PQA e il NdV sono supportati dalla stessa struttura amministrativa, agevolando la comunicazione fra entrambi gli organi, che, nei rispettivi ruoli, operano in sinergia e con costanti interazioni che si estendono agli organi di governo, centrali e periferici, anche mediante resoconti periodici e la trasmissione delle rispettive relazioni annuali. Il PQA, per assicurare la massima interazione fra le strutture preposte alla Didattica, organizza periodicamente incontri informativi e formativi con i Presidenti dei CdS, i Coordinatori di dottorato, le CPDS ed i Direttori di Dipartimento. Il NdV interagisce con regolarità organizzando audizioni periodiche che coinvolgono tutte le strutture e alle quali partecipa il PQA.

Le comunicazioni interne sono potenziate tramite un sistema via Teams che aggiorna la comunità accademica in tempo reale e il sito web di Ateneo costantemente aggiornato. Queste iniziative sono comprese nel [Piano della Comunicazione di Ateneo](#) 2024-2026, approvato dagli Organi di Governo nell'ottobre 2025 in applicazione dei requisiti di qualità AVA3. Il Piano definisce strategie, strumenti e processi attraverso cui l'Ateneo diffonde e condivide le informazioni nella comunità accademica e verso gli stakeholder esterni. Recentemente, l'Ateneo, nel processo di riorganizzazione amministrativa (Decreto 3104/2025) ha dato ampio spazio agli uffici dedicati alla comunicazione.

Il riesame periodico del Sistema di AQ è fondamentale per garantirne l'efficacia nel conseguimento degli obiettivi dell'Ateneo e delle strutture didattiche e di ricerca. Esso si fonda su un'analisi sistematica della struttura, dei processi e dei risultati conseguiti, nonché sulla presa in carico delle raccomandazioni e delle indicazioni, in particolare, del NdV e del PQA. L'interazione costante tra questi ultimi, gli Organi di Governo e le strutture, a livello centrale e periferico, consente un monitoraggio continuo del funzionamento del Sistema di Governo e del Sistema di AQ, favorendone il riesame in applicazione dei Requisiti AVA3. Per potenziare tali attività, l'Ateneo ha istituito una Commissione Centrale, coordinata dal Presidente del PQA, con il compito di autovalutare il Sistema di AQ (v. *parag. 1.4*).

Attori del Sistema di AQ dell'Ateneo

In accordo con il Modello AVA3, i principali attori interni del Sistema di AQ dell'Ateneo sono riassunti nella Tabella 1, in riferimento ai livelli in cui si articola l'architettura del sistema. Di seguito ne vengono descritti il ruolo e le funzioni, con particolare attenzione a quelli più rilevanti ai fini dell'AQ.

Tabella 1 – Attori del Sistema di AQ

LIVELLO ATENEEO	- Rettore - Prorettori e Delegati - Senato Accademico - Consiglio di Amministrazione - Direttore Generale - Presidio della Qualità di Ateneo - Nucleo di Valutazione - Commissione di Ateneo Autovalutazione del Sistema AQ - Consiglio degli studenti e Garante degli studenti - Comitato Unico di Garanzia - Dipartimenti e Facoltà/Macroaree (strutture di raccordo) - Scuola di Dottorato - Commissioni e Comitati per la terza missione/impatto sociale - Amministrazione - Manager Didattico di Ateneo
LIVELLO STRUTTURE DIDATTICHE E DI RICERCA	
Facoltà/Macroaree	- Preside/Giunta di Facoltà/Coordinatore struttura di raccordo di Macroarea - Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Facoltà - Manager Didattico di Facoltà/Macroarea - Referente tecnico amministrativo AQ di Facoltà/Macroarea (ove presente)
Dipartimenti	- Direttore - Giunta di Dipartimento/Consiglio di Dipartimento - Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento (ove il Dipartimento non afferisca ad una Facoltà) - Referente/Commissione AQ Didattica - Referente/Commissione AQ Ricerca e TM/IS - Referente Tecnico Amministrativo AQ Didattica (talora collocato a livello di CdS) - Comitato di Indirizzo (ove previsto)

Corsi di Studio (I e II livello)	- Coordinatore - Consiglio del CdS (ove previsto) - Gruppo di Riesame - Gruppo di AQ (ove previsto) - Comitato di Indirizzo (ove previsto anche condiviso da più CdS) - Commissione Didattica (ove prevista)
Corsi di Dottorati di Ricerca (III livello)	- Coordinatore - Collegio Docenti Corso di Dottorato - Gruppo di Riesame - Comitato consultivo/Advisory Board (ove previsto)
Scuole di Specializzazione (III livello)	- Direttore - Consiglio della Scuola - Tutor
Master post laurea (III livello)	- Collegio Docenti - Coordinatore - Comitato scientifico (ove istituito)

2. Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica e dei servizi agli studenti: struttura, organi e responsabilità

L'Ateneo promuove l'Assicurazione della Qualità (AQ) della didattica e dei servizi agli studenti attraverso l'implementazione e attuazione di attività/processi condivisi per un'adeguata autovalutazione e valutazione in grado di garantire piena coerenza tra la programmazione strategica di Ateneo, gli obiettivi formativi individuati dai Corsi di Studio e dai Dottorati di Ricerca e le esigenze culturali, scientifiche e sociali espresse dagli stakeholder interni ed esterni.

I Dipartimenti, in accordo con il principio di autonomia vincolata definito dall'Ateneo, sono chiamati periodicamente a definire le proprie linee strategiche e gli obiettivi per la didattica, la ricerca e la Terza missione, tenendo conto delle loro interconnessioni e ricadute nel contesto territoriale e sociale di riferimento (impatto sociale) coerentemente con il PSA, mediante la redazione del **Piano Triennale di Dipartimento (PTD)**, aggiornato annualmente predisponendo la relazione di monitoraggio.

I Dipartimenti si avvalgono delle [LG per la Redazione, il Monitoraggio e il Riesame del PTD](#) e dei relativi documenti di supporto, predisposti dal PQA in conformità con il Modello AVA3.

Il PTD è integrato da allegati che documentano le successive fasi di monitoraggio annuale e di riesame periodico, nonché l'attivazione delle azioni di miglioramento relative alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale.

Il PTD e i relativi allegati forniscono quindi una visione complessiva delle modalità con cui i Dipartimenti definiscono le proprie strategie su didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale e AQ, assicurandone la piena coerenza con l'organizzazione interna dipartimentale e con le linee di indirizzo del PSA.

Con particolare riguardo all'AQ Didattica, l'Ateneo attraverso adeguati processi di pianificazione, programmazione, attuazione, monitoraggio e riesame dei CdS realizza la propria visione della didattica. L'Ateneo assicura che tali processi siano strutturati in modo da consentire la pronta rilevazione di problemi, il loro adeguato approfondimento e l'implementazione di possibili soluzioni in una logica di autovalutazione e valutazione interna per il miglioramento continuo articolato nelle fasi Plan (pianificazione)-Do (esecuzione)-Check-(controllo)-Act (azione, stabilizzazione, correzione). La logica PDCA, sottesa ai requisiti AVA 3, rappresenta uno strumento efficace per il monitoraggio e il riesame del Sistema di AQ dei Dipartimenti, dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dell'Ateneo.

Il sistema di AQ della Didattica si sviluppa in via prioritaria presso i CdS e i Dottorati di Ricerca come previsto dal modello AVA 3, attraverso processi che riguardano adempimenti connessi all'accREDITamento iniziale e periodico dei CdS, attività di monitoraggio e riesame, discussione degli esiti dei monitoraggi e delle relazioni delle CPDS e del NdV.

Responsabile per i processi di AQ dei CdS è il Coordinatore, che sovrintende alle procedure di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione. Il Coordinatore è coadiuvato e supportato dal Gruppo di Riesame, dal Gruppo di Gestione dell'AQ (ove previsto), dal Consiglio di CdS ove costituito (art. 7 c. 3 Regolamento delle strutture didattiche e di ricerca) dal Manager Didattico di Facoltà/Macroarea, dal Referente tecnico per l'AQ.

IL CICLO DELL' ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEI CdS



Aspetti importanti dell'AQ CdS riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei Corsi di Studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto, (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi corsi di studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.